

# Kaladze, non solo calcio Finanza che passione

*Un fondo per attirare investimenti in Georgia*

di CESARE PAROLI

— MILANO —

**U**NA VOLTA i calciatori sperperavano i loro guadagni in auto di lusso e belle donne senza porsi il problema della pensione. Così, quando la cuccagna finiva, si ritrovavano poveri in canna e magari anche alcolizzati, come certi campioni d'oltremarica. Oggi il gioco è cambiato, le auto di lusso e le belle donne non mancano, ma i lauti guadagni vanno a finire in private

banking, ristoranti o marchi d'abbigliamento e ora, per la prima volta, c'è anche chi apre un fondo d'investimento.

È il caso di Kakhaber Kaladze, meglio conosciuto come Kakha, roccioso difensore del Milan, che ha fondato una società finanziaria con lo scopo di convogliare capitali esteri nella sua patria d'origine, la repubblica ex sovietica della Georgia, nota soprattutto per aver dato i natali a Josif Vissarionovic Džugašvili, passato alla storia col nome di Stalin.

Il fondo d'investimento è stato

**SETTORI**  
Immobili  
credito  
e comparto  
energetico



**Kakha Kaladze (a sinistra) con l'ex premier georgiano Zurab Nogaideli; il giocatore del Milan non si ferma: dopo il ristorante «Giannino», ora apre un fondo d'investimento**

battezzato Kala Capital, una holding con sede nella capitale georgiana Tbilisi, ma con uffici in tutto il mondo e anche a Milano. Unico azionista il calciatore rossonero, già contitolare del ristorante milanese «Giannino»; presidente è l'ex

primo ministro georgiano Zurab Nogaideli il quale ha tenuto a precisare che al momento «abbiamo risorse per 40 milioni di dollari, più le attività già in essere».

I settori nel quale il fondo opera sono quelli immobiliare,

bancario ed energetico.

«Kala Capital — ha spiegato lo stesso Kaladze — manterrà l'azionariato aperto. Siamo in contatto con alcuni investitori statunitensi e inglesi interessati alla parte immobiliare, mentre per il settore bancario ab-

biamo avviato contatti con primarie società, anche italiane, tra cui Intesa San Paolo. Ho lanciato questa iniziativa — ha aggiunto Kaladze — perché credo fermamente nella Georgia e nell'enorme potenziale delle sue opportunità d'investimento. Ma anche per aiutare il mio Paese, favorendo il rilancio dell'economia e la creazione di nuovi posti di lavoro».

In Georgia la situazione è favorevole, la crescita economica annua è del 12,4 per cento.

Tra le prossime iniziative, c'è l'edificazione a Tbilisi di Arsenal City, un progetto da 1,5 miliardi di dollari per un quartiere di lusso su 80 ettari, con residenze esclusive, negozi, spazi commerciali e un hotel a cinque stelle. Già investiti 120 milioni di dollari. Ma anche la costruzione di sei centrali idroelettriche (1,5 miliardi di dollari) e l'apertura di una vera banca, la Progress Bank orientata soprattutto al retail, ma anche a private banking, leasing e settore mutui.

**BANCHE**  
Contatti  
per accordi  
con Intesa  
San Paolo